



### **Nota stampa**

**AIGO: la sostenibilità della sanità deve passare dalla riorganizzazione di ospedali e servizi.**

**In Italia si sprecano 120.000 giornate di ricovero ogni anno solo per emorragia digestiva per la mancanza di unità specializzate.**

**Milano, 28 novembre 2012** – “La spesa sanitaria italiana incide sul nostro prodotto interno lordo di poco più del 7%, non è certo la più costosa tra i Paesi europei ma in un clima generale di revisione della spesa pubblica si continua a parlare di tagli o, come proposto ieri dal premier Monti, di trovare nuove forme di finanziamento. Tuttavia - dichiara **Elisabetta Buscarini, presidente di AIGO, l'Associazione Italiana di Gastroenterologi ed Endoscopisti Ospedalieri** – prima di pensare a nuovi tagli o a soluzioni alternative di reperimento risorse come i fondi integrativi, crediamo che sia importante rendere più efficienti ospedali e servizi, analizzando con attenzione i costi che in alcuni casi sono veri e propri sprechi. Ad esempio – prosegue la Buscarini - come abbiamo dimostrato nel Libro bianco della gastroenterologia (documento presentato lo scorso anno alle Istituzioni), le malattie digestive hanno un impatto molto alto sui costi del sistema sanitario: con un **milione e mezzo di ricoveri** all'anno costituiscono negli ultimi dieci anni la **prima o la seconda causa di ospedalizzazione nel nostro Paese**. Nonostante questo non ci sono sufficienti unità operative di gastroenterologia e solo una percentuale variabile tra il 5 e il 9% dei pazienti che ne soffrono sono ricoverati in unità specializzata mentre sino al 73% sono ricoverati in altri reparti (principalmente Medicina e Chirurgia generale). A causa di questa carenza la durata media della degenza di un paziente affetto, ad esempio, da emorragia digestiva che in un'unità di gastroenterologia specializzata è di 6,7 giorni aumenta fino a 8,4 giorni in altri reparti. Considerando che ogni anno in Italia ci sono 60.000 ricoveri per emorragia digestiva superiore, nel nostro Paese **sono sprecate in media, solo per questa patologia, ben 120.000 giornate di ricovero ogni anno**. È da qui – conclude il Presidente di AIGO, che crediamo sia opportuno ripartire per un sistema sanitario efficiente ma allo stesso tempo sostenibile”.

Ufficio Stampa

*SEC Relazioni Pubbliche e Istituzionali srl*

*Laura Arghittu – 02 6249991 – cell. 335 485106 – arghittu@segrp.it*

*Carla Castelli – 02 6249991 – cell. 339 5771777 – c.castelli@segrp.it*

*Federico Ferrari – 02 6249991 – cell. 347 6456873 – ferrari@segrp.it*